

Attitudini e interessi richiesti per scegliere e Profili in uscita degli indirizzi presenti all'ISIS Archimede

1) Istruzione liceale

Liceo Classico

- Per affrontare al meglio questo percorso occorre amare lo studio e la lettura, *essere interessati alla cultura* e avere una *buona preparazione di base*. E' utile essere ordinati, precisi e sapersi organizzare nello studio; bisogna, inoltre, avere particolare *interesse per le materie umanistiche* (italiano, storia, geografia, lingua straniera,...).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di

- *comprendere il ruolo della cultura classica* nello sviluppo della civiltà europea;
- *riconoscere nel mondo contemporaneo la presenza della civiltà greco-romana* e, nello stesso tempo nelle varie forme di interpretazione della realtà (religione, politica, letteratura, filosofia, ecc.);
- *riconoscere caratteristiche e potenzialità dei metodi di studio del mondo antico* e della civiltà classica;
- *potenziare con l'apprendimento delle lingue classiche le capacità di analisi e di elaborazione critica*;
- *individuare i rapporti* fra le lingue classiche, la lingua italiana, le lingue straniere studiate o note e i linguaggi settoriali;
- *cogliere, in prospettiva diacronica e sincronica, le reciproche connessioni e interdipendenze tra il pensiero filosofico e il pensiero scientifico*;
- *valutare il significato e l'apporto delle singole discipline nel quadro della cultura liceale*.

Sbocchi formativi e lavorativi

- Al termine dei corsi il /la diplomato/a avrà *accesso a tutti i percorsi universitari*, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, nei corsi di formazione professionale post diploma o iscriversi agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica.
Potrà inoltre *inserirsi nel mondo del lavoro e partecipare ai concorsi pubblici*.

Liceo Linguistico

- Per affrontare al meglio questo percorso occorre avere una buona preparazione di base e buona capacità di memoria e di concentrazione. Bisogna, inoltre, avere *particolare interesse per le lingue straniere e per la cultura di altri paesi*. E' utile avere *capacità comunicative ed essere intellettualmente curiosi*.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di

- *comunicare in tre lingue* in vari ambiti sociali e in situazioni professionali;
- *riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate*, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;

- *passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;*
- *fruire in maniera critica di messaggi veicolati nelle varie lingue da fonti diverse;*
- *affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;*
- *riflettere in un'ottica comparativa sulla struttura, sull'uso e sulle variazioni dei sistemi linguistici studiati;*
- *conoscere aspetti significativi delle culture e delle letterature straniere e saperle valutare in una prospettiva interculturale;*
- *confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura degli altri popoli, attraverso il contatto con civiltà, stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei paesi in cui si parlano le lingue studiate.*

Sbocchi formativi e lavorativi

- *Al termine dei corsi il /la diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, nei corsi di formazione professionale post diploma o iscriversi agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica.
Potrà inoltre inserirsi nel mondo del lavoro e partecipare ai concorsi pubblici.*

Liceo Scientifico

- *Per affrontare al meglio questo percorso occorre avere una buona preparazione di base, buona capacità di memoria e di concentrazione. E' utile essere precisi e sapersi organizzare nello studio; bisogna, inoltre, avere particolare interesse per materie scientifiche (matematica, scienze, tecnologia,...) e per il linguaggio logico-matematico.*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di

- *comprendere la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali;*
- *seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, ed essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico;*
- *individuare rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico;*
- *individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;*
- *usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica;*
- *individuare i caratteri specifici e le dimensioni tecnico-applicative dei metodi di indagine utilizzati dalle scienze sperimentali;*
- *individuare le interazioni sviluppatasi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche e teorie letterarie, artistiche e filosofiche.*

Sbocchi formativi e lavorativi

- *Al termine dei corsi il /la diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, nei corsi di formazione professionale post diploma o iscriversi agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica.
Potrà inoltre inserirsi nel mondo del lavoro e partecipare ai concorsi pubblici.*

2) Istruzione Tecnica

a) Settore economico

Amministrazione, finanza e marketing

- Per affrontare al meglio questo percorso è necessario nutrire un certo interesse per le materie economiche, giuridiche e per l'informatica. Servono precisione, ordine, competenze linguistiche e comunicative, predisposizione allo studio ragionato.

Il Perito in **Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze specifiche nel campo dei **macrofenomeni** economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

Sbocchi formativi e lavorativi

- Al termine di questo percorso il /la diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, nei corsi di formazione professionale post diploma o iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.
Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Sbocchi professionali:

- partecipare ai concorsi pubblici
- lavorare come impiegato di concetto presso aziende private (banche, assicurazioni, studi professionali nel settore finanziario-commerciale-amministrativo)
- svolgere la libera professione

b) Settore tecnologico

Electronica ed elettrotecnica

- Per affrontare al meglio questo percorso occorrono elementare predisposizione al disegno, precisione, capacità di organizzare e progettare il lavoro, attitudine per le materie scientifiche, capacità di astrazione, familiarità all'uso del computer e passione per i linguaggi dell'informatica e della matematica.

Il Perito in **Electronica ed Elettrotecnica**:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici;
- è in grado di programmare controllori e microprocessori; opera nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- conosce le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- interviene nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonte alternativa, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, nel mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, nonché di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle aziende;
- è in grado di pianificare la produzione dei sistemi progettati; descrive e documenta i progetti esecutivi ed il lavoro svolto, utilizza e redige manuali d'uso; conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

Sbocchi formativi e lavorativi

- Al termine di questo percorso il /la diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, nei corsi di formazione professionale post diploma o iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Sbocchi professionali:

- partecipare ai concorsi pubblici
- lavorare con svariati ruoli (progettazione, collaudo, manutenzione, commercializzazione, programmazione e gestione di sistemi informatici) in aziende specializzate nella produzione e/o vendita di apparecchiature elettroniche, in particolare nei campi dell'automazione industriale, delle telecomunicazioni e della produzione di hardware per sistemi informatici
- svolgere la libera professione

- Per affrontare al meglio questo percorso occorre una certa predisposizione per la matematica, una buona manualità nel disegno, una buona dose di fantasia per la progettazione e una certa sensibilità per le tematiche ambientali.

Il Perito delle **Costruzioni, Ambiente e Territorio**:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali;
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi mentre opera in autonomia nel caso di organismi di modesta entità;
- opera autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili; relativamente ai fabbricati interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- grazie alla formazione sistemica, sa spaziare fra le sue conoscenze, fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

Sbocchi formativi e lavorativi

- Al termine di questo percorso il /la diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, nei corsi di formazione professionale post diploma o iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.
Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Sbocchi professionali:

- partecipare ai concorsi pubblici
- collaborare come consulente nel settore assicurativo, edilizio, notarile
- lavorare presso i cantieri edili e stradali, in uffici tecnici di enti locali, o presso studi professionali
- esercitare la libera professione